Miraflorianno

IC SALVEMINI - GIORNALINO D'ISTITUTO



NUMERO 2
a.s.2025-2026

Il progetto: come e perché?

Dal quartiere all'universo: il nostro viaggio in verticale.
Questo giornalino nasce dal **"Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale"**: da ormai **quattro anni** docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria collaborano per progettare insieme attività e percorsi comuni.
Lavorare in verticale è per noi fondamentale per garantire unione e continuità tra i diversi plessi.
Dopo aver esplorato **l'EQUILIBRIO** nelle sue mille forme, quest'anno abbiamo deciso di rimetterci in cammino partendo dalle nostre radici: il **QUARTIERE MIRAFIORI**.
Abbiamo allargato lo sguardo alla nostra città, **Torino**, e al **Piemonte**, spingendoci — in un ideale viaggio di scoperta — fino allo **Spazio**.
Ciascuno ha interpretato questo tema a suo modo, esplorando storia, spazi e identità attraverso gli occhi **degli alunni e delle alunne**, protagonisti assoluti della documentazione e della condivisione di queste attività!

03 La meraviglia
05 Inchiesta
07 Il Piemonte
09 Dalle vette alla pista
11 Dalle vette al MIM
14 Piccoli storici
16 Orti... in verticale
20 I Posti del Cuore
24 Viaggio nel tempo
26 Mirafiori, ieri oggi e domani
28 L'indagine della 3B
30 Il ritmo della storia
32 Salvemini's Orchestra
34 Dolce Torino
36 I sapori
38 Profiteroles
39 Futuro alla Colombo
41 Campus Next Land
44 Grandi menti e logica d'acciaio: OPS
47 English time!
48 Barzellette
50 Cruciverba
51 Sudoku

Il potere della meraviglia: all'IC Salvemini arriva "Felicità è Magia"

L'Istituto Comprensivo Salvemini ha accolto con grandissimo entusiasmo il progetto educativo "**Felicità è Magia**", un'iniziativa innovativa e completamente gratuita promossa dalla Fondazione della Felicità ETS e vincitrice di un bando della Regione Piemonte. Docenti e studenti sono stati coinvolti in un'esperienza formativa davvero unica nel suo genere.

Di cosa si tratta? Molto più di semplici trucchi

Non parliamo di un classico corso di prestigio, ma di un vero e proprio percorso pedagogico. Qui la magia diventa uno strumento speciale per aiutare i ragazzi a sviluppare competenze trasversali fondamentali per la loro crescita:

- Problem solving: imparare a trovare soluzioni creative.
- Resilienza e autostima: capire che l'errore fa parte del percorso.
- Collaborazione e comunicazione: fare squadra e sapersi esprimere con sicurezza davanti agli altri.

Ogni trucco si trasforma in una bellissima metafora dell'apprendimento: provare, sbagliare, allenarsi con pazienza e migliorarsi, fino a sentirsi capaci di fare qualcosa di speciale e magico per il prossimo. pericolosi per noi bambini.





Un ponte tra generazioni: gli spettacoli nelle RSA

Il progetto ha anche un grandissimo valore sociale e umano. Al termine del percorso, infatti, gli alunni non terranno la magia solo per sé, ma porteranno i loro spettacoli all'interno delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) del territorio. I ragazzi diventeranno così dei veri "messaggeri di meraviglia", creando un emozionante momento di connessione e di affetto intergenerazionale.

Arrivato alla sua seconda edizione, "Felicità è Magia" rappresenta un'opportunità preziosa per crescere insieme, imparare a prendersi cura della comunità e costruire competenze essenziali per il futuro dei nostri ragazzi.







Inchiesta a Mirafiori Sud: Tutti i problemi del nostro quartiere

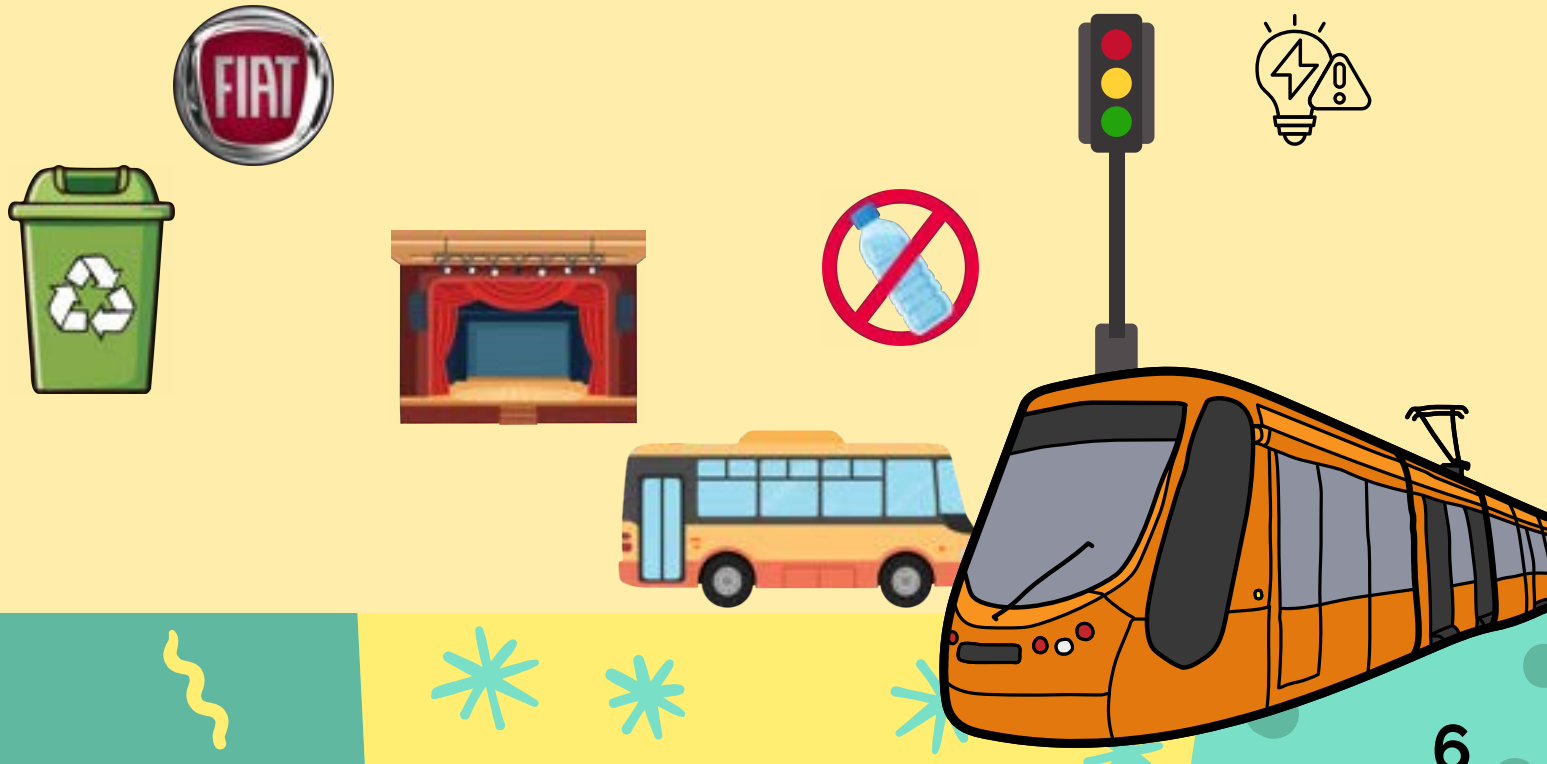
Nel numero scorso abbiamo raccontato le bellezze di Cime Bianche, ma un vero giornalista deve saper guardare la realtà a 360 gradi. Questa volta noi alunni abbiamo deciso di indagare sul lato più difficile di Mirafiori Sud. Anche se ci viviamo bene, ci siamo accorti che ci sono molti problemi da risolvere e ferite ancora aperte.

Ambiente in pericolo e troppa plastica
Il primo grande allarme riguarda l'ambiente. Passeggiando per le nostre vie, purtroppo ci si imbatte spesso nel degrado: l'abbandono dei rifiuti è all'ordine del giorno e si stanno creando delle vere e proprie **discariche abusive** nei prati. Inoltre, abbiamo notato che nei negozi e nelle case c'è ancora una produzione eccessiva di plastica, un materiale che inquina la nostra terra e non scompare mai.

Infrastrutture fragili e trasporti lumaca
Vivere qui a volte è complicato anche per colpa delle **infrastrutture fragili**. Il quartiere ha sofferto spesso di blackout improvvisi, lasciandoci al buio a causa di impianti vecchi. Muoversi, poi, è una vera impresa: i mezzi di trasporto pubblico sono scarsi e bisogna aspettare moltissimo tempo alle fermate. Come se non bastasse, in alcune vie c'è una forte insicurezza stradale, perché le auto sfrecciano a tutta velocità e i passaggi pedonali sono pericolosi per noi bambini.

La crisi industriale e la mancanza di svago
Tutti questi disagi hanno una causa storica. Mirafiori è nata intorno alla FIAT, ma oggi che l'azienda vive una profonda **crisi industriale,** il quartiere sembra quasi dimenticato. Questa mancanza di investimenti si vede soprattutto nel tempo libero: non ci sono teatri dove assistere a uno spettacolo culturale e mancano persino i parchi acquatici per divertirsi durante l'estate.

Il nostro appello
Come **giovani cittadini** e **alunni della Salvemini** lanciamo un appello: Mirafiori Sud non può essere lasciata indietro. Abbiamo bisogno di strade sicure, più controlli contro i rifiuti e spazi per la cultura! Il futuro del quartiere parte anche da noi.



Il Piemonte:
Una terra da scoprire tra Re, colline e panorami mozzafiato

Il Piemonte, il cui nome significa letteralmente "**ai piedi dei monti**", è una regione ricca di eleganti contrasti, dove la grande storia si intreccia con paesaggi naturali splendidi e una tradizione culinaria d'eccellenza.

Torino: La culla della storia

Il viaggio alla scoperta della nostra regione non può che partire da **Torino**, la città che fu la prima capitale d'Italia nel 1861. Il capoluogo piemontese custodisce simboli iconici famosi in tutto il mondo:

- **La Mole Antonelliana:** Un tempo l'edificio in muratura più alto del mondo, oggi ospita lo straordinario Museo Nazionale del Cinema e svetta nel cielo cittadino.
- **Il Museo Egizio:** Un vero e proprio tesoro di archeologia, considerato il più importante e ricco al mondo, secondo solo a quello del Cairo.
- **Le Residenze Sabaude**: Luoghi maestosi e affascinanti come il Palazzo Reale e la splendida Reggia di Venaria, che testimoniano il fasto e l'eleganza della dinastia Savoia.







Oltre la città: Scenari da cartolina
Uscendo dai centri urbani, il territorio piemontese regala paesaggi meravigliosi e tanto verde:

- **Langhe, Roero e Monferrato:** Queste colline spettacolari, protette dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità, sono famose ovunque per i loro vigneti geometrici da cui nascono vini pregiati come il Barolo e il Barbaresco, ma anche per il tesoro nascosto della terra: il prelibatissimo tartufo bianco d'Alba.

- **Gli specchi d'acqua:** Il Lago Maggiore, con le magiche Isole Borromee, e il romantico Lago d'Orta offrono un'atmosfera tranquilla, borghi incantevoli e panorami da sogno.

- **Le montagne imponenti:** Circondato dalla catena delle Alpi, il Piemonte ospita vette altissime come il Monte Rosa e il Gran Paradiso, mete ideali per gli amanti dello sci, della natura e del trekking.

Un tesoro tutto da esplorare
Che si tratti di viaggiare nel tempo tra i segreti dei faraoni, di passeggiare tra i borghi delle colline o di guardare il cielo dalle vette delle nostre montagne, il Piemonte non smette mai di stupire. È una regione speciale che sa unire la grande storia dei re alla bellezza della natura. Non ci resta che preparare lo zaino e partire alla scoperta di tutte le meraviglie che abbiamo... proprio dietro l'angolo!

Dalle vette del Piemonte alla pista: l'IC Salvemini di nuovo sulla neve!

Un "ponte" verso il Gran Paradiso

Abbiamo appena letto che le nostre imponenti montagne, come il Gran Paradiso, sono mete ideali per gli amanti dello sci e della natura... Ebbene, i nostri studenti non se lo sono fatti ripetere due volte! Hanno preparato lo zaino e sono partiti davvero alla scoperta delle meraviglie "dietro l'angolo". **Anche quest'anno, infatti, l'Istituto Comprensivo Salvemini ha vinto il bando regionale che permette ai nostri alunni di vivere un'esperienza speciale e completamente gratuita sulla neve.**





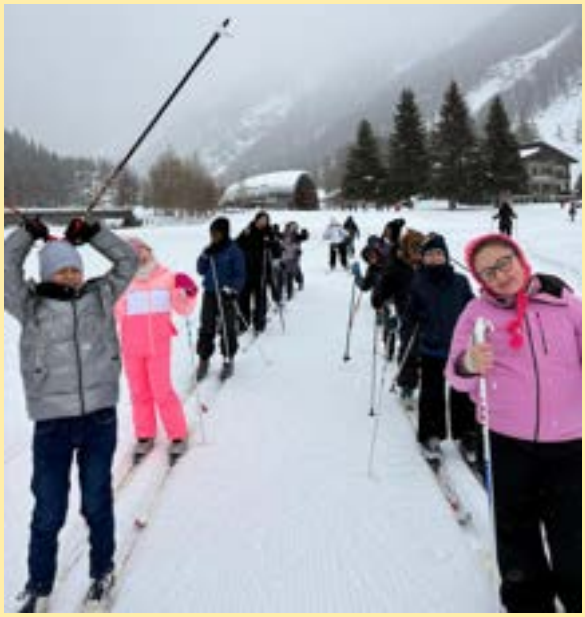
Tutti a Ceresole Reale per lo sci di fondo

La meta di questa fantastica avventura è stata proprio la splendida cornice di **Ceresole Reale**, situata ai piedi del Gran Paradiso. Due classi quarte e una classe terza sono partiti insieme per imparare una disciplina bellissima: lo **sci di fondo**. Tra distese bianche, inevitabili cadute, tantissime risate e una grandissima voglia di mettersi in gioco, i ragazzi hanno vissuto una giornata semplicemente strepitosa.

Sport, natura e rispetto per l'ambiente

Questa uscita didattica ha rappresentato molto più di un momento di svago: è stata un'esperienza capace di unire lo sport, la vita all'aria aperta e la crescita personale. Sciando tra i sentieri innevati, i nostri alunni si sono avvicinati ancora di più al fascino della montagna, imparando sul campo l'importanza del rispetto dell'ambiente e della tutela del territorio.





Siamo davvero felici che questa splendida opportunità continui a coinvolgere le nostre classi anno dopo anno, regalando ai bambini emozioni intense che resteranno per sempre nel loro cuore!



Dalle vette delle montagne al Ministero: un traguardo storico per la Salvemini!





Dalla neve alla vetta più alta d'Italia

Se a Ceresole Reale i nostri ragazzi hanno imparato a scivolare sulla neve e a vivere la montagna, c'è un altro ambito in cui l'IC Salvemini ha raggiunto la vetta più alta in assoluto: quella del **Ministero dell'Istruzione e del Merito a Roma!** Siamo incredibilmente orgogliosi di annunciare un traguardo straordinario per la nostra scuola: il nostro progetto contro il bullismo è stato scelto per rappresentare l'intero Piemonte su scala nazionale. Su tutto il territorio italiano sono state selezionate soltanto 20 scuole (una per regione) e noi siamo i fieri portavoce della nostra bellissima terra!

"Uniti più forti, gli eroi del web": una comunità che cresce insieme

Il progetto ministeriale si intitola proprio così, **"Uniti più forti, gli eroi del web"**, e incarna alla perfezione l'idea di scuola dell'IC Salvemini: una comunità educante che mette al centro l'empatia e il benessere di ogni studente. Questo percorso, guidato dalla nostra Commissione Antibullismo, ha visto collaborare fianco a fianco gli alunni della Primaria e della Secondaria, permettendo ai ragazzi di imparare a riconoscere le trappole della rete e a creare podcast originali per trasformare la tecnologia in uno strumento di rispetto e ascolto.





A raccontare e spiegare nel dettaglio questo splendido lavoro è la nostra Dirigente Scolastica in un video speciale, in cui illustra l'impegno quotidiano e le strategie concrete che la scuola adotta per prevenire e contrastare il bullismo. Perché stare bene a scuola significa crescere cittadini consapevoli e liberi. E alla Salvemini... nessuno resta solo!

Volete scoprire direttamente dalla voce della nostra Dirigente il progetto che ha conquistato il Ministero? Trovate il video proprio qui sotto! Non perdetevelo!



CLICK HERE

Piccoli storici crescono: alla scoperta del Castello di Mirafiori

Nell'ambito delle attività legate al curricolo verticale dedicate alla scoperta del nostro territorio, i bambini di cinque anni della Sezione Azzurri, della Scuola dell'Infanzia "Mariele Ventre", hanno vissuto un'avventura straordinaria nel passato, scoprendo le affascinanti origini del nome del quartiere in cui vivono.

Tra storia, creatività e tecnologia

Tutto è iniziato con il racconto del magnifico Castello di Mirafiori. I bambini hanno osservato con curiosità le immagini dei protagonisti della storia [FOTO 1 e 2], hanno ammirato come doveva apparire un tempo l'imponente edificio [FOTO 3] e lo hanno confrontato con ciò che purtroppo ne rimane oggi.



Foto 3



Foto 1: Duca Carlo Emanuele I



Foto 2: Caterina d'Asburgo

Successivamente, i piccoli storici si sono messi all'opera: divisi in gruppi, hanno rielaborato e raffigurato le varie sequenze del racconto utilizzando un programma di disegno sul monitor touch della scuola e sui tablet [FOTO 4 e 5]. Questa è stata un'ottima opportunità per avvicinare gli alunni a un uso didattico e creativo della tecnologia, permettendo loro di sviluppare le prime fondamentali competenze informatiche divertendosi.



Foto 4

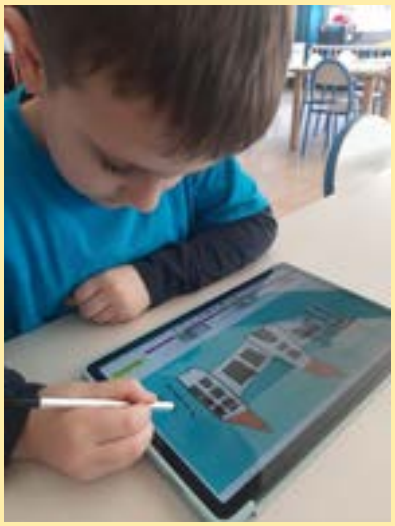


Foto 5



Foto 6

Orti... in verticale

Piccoli contadini crescono: la magia dell'orto a scuola!

Quest'anno la natura è entrata ufficialmente nelle nostre aule! Alcune sezioni e classi del nostro istituto si sono rimboccate le maniche e hanno vissuto una bellissima avventura trasformandosi in veri e propri contadini. Il progetto ha unito in un grande percorso verticale i bambini di **5 anni** della sezione **Gialli (plesso Ventre)**, gli alunni della classe **1°A Salvemini** e i ragazzi della classe **4°A Morante.**

Infanzia





1° Salvemini Centrale





Dalla terra alla tavola: una lezione di pazienza e cura

Nei mesi scorsi, i giovani agricoltori hanno esplorato il grande miracolo che si nasconde dentro un piccolo seme. Tutto è iniziato seminando pomodori, ceci e lenticchie in alcuni contenitori trasparenti: un trucco perfetto per osservare da vicino la nascita delle radici, la crescita dei primi germogli e persino la "fatica" che fa una piantina per farsi spazio nel mondo. Successivamente, i germogli sono stati trapiantati nei veri e propri spazi orto della scuola, dove la semina è continuata con tantissime altre varietà. Sono stati mesi intensi, che hanno insegnato a tutti una lezione preziosa: il valore dell'attesa, della costanza e del prendersi cura di un altro essere vivente. E la soddisfazione più grande? Emozionarsi nel vedere quei minuscoli semini trasformarsi in verdura fresca e genuina, pronta da portare a casa e gustare nel piatto!

Giochi e condivisione: la festa del 27 aprile

Il **27 aprile** è stata una giornata speciale di festa e scambio. Tutti i piccoli contadini si sono riuniti nel plesso Ventre per raccontare la propria esperienza ai compagni più grandi e più piccoli.

Attraverso divertenti giochi a tema naturalistico, la presentazione dei cartelloni e l'esplorazione guidata dello spazio orto, gli alunni hanno scoperto con grande entusiasmo che altre classi stavano portando avanti un viaggio simile al loro.

4°A MORANTE





La splendida giornata si è conclusa con un momento molto significativo: un coloratissimo **scambio di piantine** per arricchire e diversificare gli orti di ciascun gruppo.
Non vediamo l'ora di scoprire come proseguirà questo meraviglioso lavoro e come cresceranno i nostri raccolti nei prossimi mesi. Nel frattempo... complimenti a tutti i nostri eccezionali coltivatori e dacci dentro con il pollice verde!











I Posti del Cuore:
il grande viaggio della 2°B Morante tra scuola e quartiere

Un sentiero di esplorazioni nato per scoprire i luoghi speciali della nostra scuola e del territorio. Questo bellissimo percorso si inserisce all'interno del Laboratorio dei Curricoli Verticali del nostro Istituto, unendo la memoria affettiva dei bambini alla cittadinanza attiva e alla scoperta della propria identità.



1. Piccoli investigatori a scuola!

Il viaggio è iniziato proprio tra le mura di casa. Gli alunni della 2°B si sono trasformati in veri e propri investigatori, esplorando le aule e il giardino per rispondere a una domanda importantissima: "Qual è il posto della scuola dove ti senti più felice?". Ogni bambino ha documentato e raccontato i propri ambienti preferiti, dando valore allo spazio scolastico e alle emozioni di ciascuno.

















2. Il nostro quartiere visto da vicino

Dopo aver progettato l'itinerario digitale usando Google Maps, gli alunni della 2°B sono partiti alla scoperta di Mirafiori Sud. Durante l'uscita sul territorio, hanno esplorato i loro veri punti di riferimento: la Parrocchia San Luca, la Scuola d'Arte e il parco giochi del quartiere. È stata un'esperienza fantastica, conclusa con disegni e fotografie per documentare questi spazi così importanti per il gioco, l'aggregazione e l'incontro tra culture diverse.



3. In cammino tra storie e cittadinanza

Forti dell'orientamento acquisito sul campo, gli alunni della 2°B hanno fatto da "guide speciali" ai compagni più piccoli delle classi 1°A e 1°B. Tutti insieme hanno camminato per il quartiere fino a un incontro magico: quello con il famoso Bibliobus in Corso Unione Sovietica! Il cuore dell'attività è stata la lettura condivisa a cielo aperto: un momento inclusivo che ha celebrato la bellezza di ascoltare e leggere storie insieme, rafforzando il legame tra gli studenti e il senso di appartenenza al territorio.











Il gran finale: nasce il libro digitale!
Tutto il materiale prezioso raccolto dai bambini durante queste uscite — tra fotografie, riflessioni, cartelloni e disegni — non andrà perduto. Servirà infatti come base per dare vita a un vero e proprio libro digitale, co-progettato insieme agli alunni e accessibile a tutta la comunità scolastica. Un modo speciale per custodire e far viaggiare nel tempo i "Posti del Cuore" della nostra scuola e del nostro quartiere!



Grandi e piccoli in viaggio nel tempo: a Mirafiori tra castelli e biblioteche

Unire il passato e il futuro, il mondo digitale e la storia del territorio: è questo lo spirito che ha guidato lo splendido incontro di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Le classi **1°A e 1°B del plesso Morante** hanno spalancato le porte per accogliere i bambini di cinque anni della **sezione Gialli del plesso Ventre**, partendo insieme per un avventuroso viaggio virtuale alla scoperta del quartiere Mirafiori.

Esploratori digitali con Google Earth

Grazie all'uso della tecnologia e alla proiezione di strumenti come **Google Maps** e **Google Earth**, lo schermo si è trasformato in una finestra sul territorio. Gli alunni delle classi prime hanno fatto da ciceroni, illustrando ai compagni più piccoli le loro recenti esplorazioni e mostrando dall'alto le biblioteche vicine alla scuola. È stato un modo innovativo e affascinante per imparare a orientarsi nello spazio urbano e per riconoscere i luoghi che i bambini frequentano ogni giorno.





Quando il Mausoleo incontra il Castello

Il cuore dell'attività è stato un meraviglioso scambio culturale e narrativo:

- La voce delle prime: Gli studenti della Morante hanno raccontato con entusiasmo la storia della biblioteca civica situata all'interno del Mausoleo della Bela Rosin, un vero punto di riferimento per il quartiere.
- La voce dell'infanzia: I bambini di cinque anni hanno risposto sfoderando la suggestiva tecnica giapponese del Kamishibai (il teatro d'immagini), utilizzata per narrare l'affascinante e antica storia del Castello di Mirafiori.

Questo incrocio di racconti ha permesso a grandi e piccoli di fare squadra, valorizzando la memoria storica della zona in cui vivono.

Sfida all'ultimo clic con Kahoot!

Per concludere in bellezza la giornata e verificare quanto appreso, lo spazio è stato lasciato al gioco e alla sana competizione digitale. Alunni e bambini, divisi in squadre miste, si sono divertiti a rispondere a un appassionante quiz sulla piattaforma Kahoot!. Le domande, incentrate proprio sui segreti del Mausoleo della Bela Rosin e sulle vicende del Castello di Mirafiori, hanno acceso l'entusiasmo di tutti i partecipanti.





Mirafiori ieri, oggi e domani: la 5A sulle tracce della Seconda Guerra Mondiale

All'interno del grande progetto d'istituto **"Mirafiori ieri, oggi e domani"**, gli alunni della classe **5°A Castello** hanno vissuto una giornata da veri storici e ricercatori sul campo. L'obiettivo di questa importante uscita sul territorio è stato quello di documentare e comprendere da vicino cosa sia accaduto nel nostro quartiere durante gli anni drammatici della Seconda Guerra Mondiale.

A spasso nel tempo con una guida speciale

La prima parte della mattinata si è svolta tra le strade del suggestivo **Borgo Mirafiori**. I ragazzi hanno avuto l'onore di essere accompagnati da un testimone d'eccezione: il signor **Annibale Venini**. Camminando fianco a fianco tra le vie storiche, il signor Annibale ha catturato l'attenzione di tutti raccontando aneddoti, curiosità e ricordi della sua infanzia. Un vero e proprio ponte tra generazioni che ha permesso ai bambini di toccare con mano la storia viva del quartiere.





Discesa nel passato: il rifugio antiaereo sotto la chiesa
Il momento più toccante ed emozionante della giornata è stato la visita al vero **rifugio antiaereo** sotterraneo, situato proprio sotto la **Chiesa della Visitazione di Maria Vergine e San Barnaba**, in Strada Castello di Mirafiori.
Ad accogliere la classe c'erano i **volontari degli Alpini**, che hanno fatto da guide d'eccezione in questo spazio nascosto. Gli Alpini hanno spiegato ai ragazzi la funzione vitale che aveva il rifugio per salvare la vita dei cittadini durante i raid aerei. Per rendere l'esperienza ancora più reale e immersiva, i volontari hanno fatto ascoltare ai bambini i suoni originali dei bombardamenti e il fischio d'allarme delle sirene dell'epoca. È stato un momento di grande impatto emotivo, che ha aiutato gli alunni a riflettere sull'importanza della pace e della memoria storica del nostro territorio.





CLICK HERE



Mirafiori Sud attraverso gli occhi dei ragazzi - l'indagine della 3B Colombo: case, persone e alimentazione nel quartiere

Cosa succede quando la ricerca scolastica incontra il territorio? Noi, ragazzi della classe 3B del plesso Colombo, abbiamo deciso di scoprirlo dedicando un progetto multidisciplinare a Mirafiori Sud: un quartiere ricco di storia, trasformazioni e nuove opportunità.

Dalla FIAT ai dati statistici: come cambia il quartiere

Il nostro percorso ci ha permesso di guardare il territorio da prospettive diverse. Abbiamo ripercorso l'evoluzione di Mirafiori Sud dalle sue storiche origini agricole fino alla grande crescita industriale legata alla FIAT. Ma non ci siamo fermati al passato: analizzando i dati statistici e demografici, abbiamo studiato come la popolazione si sia trasformata nel tempo e come il quartiere stia affrontando oggi le nuove sfide legate alla sostenibilità e alla qualità della vita. Inoltre, grazie alla tecnologia, abbiamo mappato digitalmente la rete dei servizi e delle attività presenti nella nostra quotidianità.











Guardare al domani

Questo progetto ci ha insegnato che il cibo può diventare un meraviglioso punto di incontro tra persone, culture e generazioni diverse. Soprattutto, ci ha fatto capire che conoscere a fondo la nostra realtà ci aiuta a comprendere meglio il passato, vivere con consapevolezza il presente e immaginare un futuro più sostenibile per la comunità di Mirafiori Sud.

Il viaggio del cibo e la voce dei cittadini

Un'altra parte fondamentale del lavoro è stata dedicata al legame tra territorio e alimentazione. Abbiamo studiato da vicino la filiera distributiva, scoprendo quanto lavoro e quante persone si nascondano dietro il percorso che porta la frutta e la verdura fino ai negozi e ai mercati rionali. Per completare la nostra indagine siamo passati all'azione ascoltando direttamente i cittadini: attraverso un questionario abbiamo raccolto dati sulle loro abitudini di acquisto e consumo, riflettendo insieme sull'importanza di una dieta equilibrata e di scelte più consapevoli per il benessere di tutti e dell'ambiente.





Il ritmo della storia:
Mirafiori Sud raccontata a passi di danza

Gli alunni della classe 4B Salvemini hanno ripercorso la storia di Mirafiori Sud in modo del tutto originale: attraverso le musiche e i balli popolari delle comunità che hanno popolato il territorio nel corso del tempo.





Le radici piemontesi
Il viaggio nel passato è iniziato con il **Branle des pois**, un'antica danza rinascimentale, e con la **Courenta** della Val Chisone ("La Courenta del Cucù"). Si tratta di balli tradizionali che raccontano il legame profondo con la cultura locale e alpina.





Il boom della FIAT e il Sud
A partire dal 1951, la grande crescita della FIAT ha attirato migliaia di famiglie, soprattutto dal Sud Italia, facendo balzare la popolazione da 14.700 a 141.000 abitanti. Questo fondamentale pezzo di storia e di mescolanza di dialetti è stato celebrato dai ragazzi con il ritmo travolgente della **Tarantella Napoletana**.

Un quartiere senza confini

Il cammino dell'integrazione è proseguito dagli anni '90 in poi con l'arrivo di numerose famiglie dall'estero, in particolare dalla Romania. Per accogliere e ricordare questa importante tradizione, la classe ha imparato a ballare **l'Alunelul**, una danza tipica che i bambini rumeni imparano a scuola.





Un bellissimo percorso interculturale che dimostra come la musica e il ballo sappiano unire le persone e custodire la memoria di una comunità intera.

Guarda un estratto dell'esibizione! Al fondo trovate un video in cui i bambini suonano. Non perdetevelo!



CLICK HERE

Salvemini's Orchestra Tour 2026: una pioggia di note e successi in tutta la città!

Quest'anno la musica all'IC Salvemini ha superato le mura della scuola per incontrare l'intera città. La nostra straordinaria **Salvemini's Orchestra** ha vissuto un vero e proprio "Tour 2026", un viaggio itinerante in cinque tappe che ha portato il talento e l'energia dei ragazzi su palchi molto diversi tra loro, raccogliendo ovunque applausi e grandi emozioni.

Cinque tappe cariche di musica e passione

Il cammino è iniziato con l'onore di suonare il **25 aprile** in Piazza Santa Rita per la Cerimonia della Festa della Liberazione. Da lì, i giovani musicisti non si sono più fermati: a maggio hanno portato la loro allegria alla **PrimaveraFesta** della Casa nel Parco, si sono messi in gioco nell'adrenalinico **RoccaVision Contest** alla Cascina Roccafranca sfidando l'IC Ezio Bosso, e hanno firmato la colonna sonora del **Festival dello Sviluppo Sostenibile** in Piazza Jona.





Il gran finale con le "special guest" della Primaria
Il momento più emozionante si è vissuto però nel gran finale del **3 giugno** in Piazza Montanari, durante il festival letterario **IMMAGINARI**. Per questa tappa conclusiva, l'orchestra ha accolto sul palco dei compagni di viaggio d'eccezione: i bambini delle classi **2A e 3A del plesso Salvemini**. Questo splendido incontro ha unito l'esperienza dei musicisti più grandi alla spontaneità e alla gioia dei più piccoli della Primaria, regalando un'esibizione magica che ha dimostrato la bellezza di una comunità scolastica che sa fare squadra.

Orgoglio Salvemini: un applauso a tutti!
Un grazie immenso ai docenti che hanno guidato questa avventura e a tutti i nostri fantastici musicisti, dai veterani ai debuttanti. Avete riempito d'orgoglio tutta la scuola: dacci dentro così anche per il futuro!









Dolce Torino: la storia del celebre Cacao Talmone e dei "Due Vecchi"

Torino è da sempre la capitale del cioccolato, e tra le storie più affascinanti del nostro territorio c'è sicuramente quella del **Cacao Talmone**. Fondato nel lontano 1850 da Michele Talmone, il primo stabilimento per la lavorazione del cacao nacque in via degli Artisti. Il successo tra la clientela arrivò vicinissimo e fu così travolgente che la fabbrica dovette presto trasferirsi in uno spazio più grande in via Balbis (all'angolo con via Pinelli e corso Principe Oddone), inaugurando contemporaneamente un rinomato negozio in via Lagrange.

Il cacao in farmacia e le mitiche scatole di latta

All'epoca il cacao non si trovava nei supermercati come oggi. Il Cacao Talmone veniva venduto in scatole di latta chiuse ermeticamente e si poteva acquistare principalmente "presso i più rinomati Droghieri, Confettieri e Farmacisti". Queste scatole diventarono un vero simbolo di eccellenza commerciale: a testimonianza del grande successo nelle esportazioni e importazioni, i barattoli riportavano le istruzioni in ben quattro lingue e venivano prodotti in tantissime misure diverse, dal chilo intero fino al minuscolo "sedicesimo".



La pubblicità che fece la storia: i "Due Vecchi"

A fare davvero la differenza e a far entrare il marchio nella storia d'Italia fu un'intuizione pubblicitaria senza precedenti. Dal 1890, il cioccolato Talmone venne associato a un'unica, fortissima immagine: il manifesto dei "Due Vecchi", disegnato dall'artista tedesco Robert Ochser. Questa illustrazione divenne rapidamente uno dei marchi più riconoscibili del Paese, comparendo sui cartelloni stradali, sulle confezioni e nel panorama quotidiano di ben due o tre generazioni di italiani.





Un messaggio di dolcezza e serenità

Oltre a promuovere il prodotto, quel manifesto trasmetteva qualcosa di magico: era un'immagine profondamente rassicurante. Guardando quei due vecchietti, le persone dell'epoca potevano fermarsi a immaginare che la vecchiaia potesse essere un tempo sereno, protetto e persino felice. Un dolcissimo pezzo di storia della nostra città che vale la pena ricordare!

I sapori della tradizione: alla scoperta del Fritto Misto e degli Agnolotti piemontesi

La cucina del Piemonte è ricca di storia, cultura e segreti. Molti dei piatti che oggi consideriamo delle vere e proprie prelibatezze nascono dall'antica cultura contadina, una realtà in cui l'esigenza fondamentale di non sprecare nulla si trasformava, con creatività, in un momento di festa e in un pasto conviviale saporito.

l Fritto Misto: l'arte contadina contro lo spreco

Il fritto misto piemontese è famoso in tutta Italia per la sua incredibile varietà e complessità, capace di unire in un unico piatto sia pezzi di carne che componenti dolci. Storicamente veniva preparato nel periodo autunnale e invernale, proprio in occasione della macellazione casalinga di vitelli, agnelli o maiali. Per non sprecare nulla, venivano cucinate e valorizzate le frattaglie e le parti interne dell'animale, come animelle, rognoni, filoni, cervella e fegato. Il passaggio fondamentale di questa ricetta è la sua impanatura: segue la classica procedura "all'inglese", passando accuratamente ogni pezzo prima nella farina e poi nell'uovo sbattuto per garantire una croccantezza unica.





Gli Agnolotti: il re della pasta ripiena

Un'altra grandissima specialità tradizionale, diffusa e amatissima in tutta la regione, è l'agnolotto piemontese. Questo primo piatto classico racchiude un cuore delizioso che racconta, ancora una volta, la sapienza del passato: il ripieno originale è infatti composto da avanzi di carne d'arrosto sapientemente triturati e mescolati insieme a verdure, formaggio e altri ingredienti saporiti.

Una tradizione, tanti tipi diversi

Nel corso del tempo questa ricetta ha dato vita a tantissime varianti locali, ognuna con la sua particolarità. Tra le versioni più celebri che si possono gustare oggi sul territorio troviamo:

- Gli agnolotti al plin: caratterizzati dal famoso e tipico "pizzicotto" necessario per chiudere la sfoglia di pasta.
- Gli agnolotti di magro: perfetti per i giorni di magro, solitamente a base di verdure e ricotta.
- Gli agnolotti al tartufo o ripieni d'arrosto: varianti ricche e profumate per celebrare i prodotti d'eccellenza della nostra terra.



Conoscere questi piatti significa fare un vero viaggio nella storia e riscoprire l'importanza della condivisione e del rispetto per il cibo.

Les profiteroles au chocolat: une histoire gourmande



I profiteroles al cioccolato: una storia golosa

Le saviez-vous?
Les profiteroles sont nées d'un beau mélange entre l'Italie et la France! En 1540, un pâtissier italien appelé Popelini a inventé la célèbre pâte à choux. Il a créé cette recette spéciale pour la reine de France : Catherine de Médicis.

Un délice entre Turin et Paris
Aujourd'hui, on adore ce dessert à Paris comme à Turin! Les petits choux sont souvent remplis de crème ou de glace vanille. Ils sont encore meilleurs quand ils sont couverts de délicieux chocolat noir chaud.

Une amitié très douce
C'est une histoire très gourmande qui montre que la cuisine peut unir nos deux pays. C'est un vrai régal pour les grands et pour les enfants!

Lo sapevate?
I profiteroles sono nati da uno splendido incontro tra l'Italia e la Francia! Nel 1540, un pasticcere italiano di nome Popelini inventò la famosa pasta choux. Creò questa ricetta speciale per la regina di Francia: Caterina de' Medici.

Una delizia tra Torino e Parigi
Oggi questo dolce si adora sia a Parigi che a Torino! I bignolini sono spesso ripieni di crema o di gelato alla vaniglia. E sono ancora più buoni quando sono coperti di delizioso cioccolato nero caldo.

Un'amicizia dolcissima
È una storia davvero golosa che mostra come la cucina possa unire i nostri due paesi. Una vera delizia per i grandi e per i bambini!

Il futuro prende radici al Plesso Colombo: una giornata di sostenibilità!

Martedì 19 maggio il Plesso Colombo si è trasformato in un vero e proprio laboratorio a cielo aperto con l'evento "**Coltiviamo il futuro: dalle radici alla fioritura**", un'iniziativa speciale strettamente legata agli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Agenda 2030.

Una tavola rotonda per seminare le competenze del domani

A dare il via ufficiale all'incontro è stata la Dirigente Scolastica, **Barbara Floris**, che ha aperto una straordinaria tavola rotonda pensata per confrontarsi sulle grandi sfide educative e ambientali del futuro. L'evento ha visto la partecipazione di ospiti d'eccezione e rappresentanti delle istituzioni: **M. Degiacomi** (Ecofficina), **L. Gullino** (Presidente Associazione WeTree e mente del Festival "Coltivato"), **S. Molina** (Unione Industriale di Torino), **L. Patriarca** (Comune di Torino), **L. Rolandi** (Presidente della Circoscrizione 2) e **S. Camarda** (Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte).









La magia dei laboratori e le note dell'Orchestra

I veri protagonisti del cambiamento sono stati però i nostri alunni! Divisi tra laboratori didattici con le “mani nel suolo” e attività dedicate all'innovazione tecnologica, i ragazzi hanno dimostrato che l'ecologia è un'azione quotidiana che si impara sperimentando. A rendere l'atmosfera davvero perfetta ci ha pensato il talento della **Salvemini's Orchestra**, che con la sua musica ha fatto vibrare i cuori di tutti i presenti. La crescita dei nostri ragazzi è il raccolto più importante: continuiamo a fiorire insieme!

Campus Next Land: la grande scienza STEM sbarca a Mirafiori con l'IC Salvemini e conquista “La Stampa”!

Il futuro dei nostri ragazzi si costruisce oggi, ed è un futuro che parla il linguaggio dell'innovazione e della scoperta. Per gli studenti delle terze classi della Secondaria di I grado dell'IC Salvemini, la fine dell'anno scolastico ha coinciso con l'ingresso in una terra straordinaria: **Next Land**. Si tratta di un progetto di grandissimo rilievo nazionale, promosso da **Next Level** in collaborazione con **Stellantis Philanthropy**, che ha scelto proprio il cuore di Torino Sud e il nostro istituto per far debuttare un modello educativo all'avanguardia, capace di conquistare persino le pagine della cronaca locale de **La Stampa**.



CRONACA DI TORINO

LA STAMPA 37

VENERDÌ 5 GIUGNO 2026

Il progetto di Stellantis Philanthropy debutta a Torino Sud
E gli studenti dell'istituto Salvemini diventano astronomi

Campus Next Land La scuola di Stem arriva a Mirafiori

LA STORIA

LEONARDO DIPACO
ANTONIO LO CAMPO

Le periferie come luogo in cui costruire opportunità e futuro. È da questa idea che prende forma Next Land, progetto promosso da Next Level in collaborazione con Stellantis Philanthropy che continua ad ampliare la propria rete di scuole. Dopo aver coinvolto diversi istituti dei quartieri Nord di Torino, il programma arriva ora anche nella zona Sud della città con l'ingresso dell'Istituto comprensivo Salvemini. Un'espansione che porta il progetto fino a Mirafiori Sud, quartiere simbolo della storia industriale torinese. Qui, a pochi metri dagli stabilimenti Stellantis, la scuola si trova al centro di un territorio che sta vivendo profonde trasformazioni economiche, sociali e urbane e che rappresenta uno dei luoghi più significativi per riflettere sul rapporto tra formazione, competenze e futuro. In questo contesto, sottolinea Luca Rolandi, presidente della Circoscrizione 2, «il Salvemini è un complesso che fa progetti interessanti, coinvolgendo industrie e terzo settore. Una zona che ha bisogno di attività come queste ed è bello che questo tipo di avvenimenti coinvolgano anche le scuole vicine alla fabbrica».

LUCA ROLANDI
PRESIDENTE CIRCOSCRIZIONE 2

Questa zona ha bisogno di attività, bello che vengano coinvolte le scuole vicine alla fabbrica

L'ampliamento della rete risponde a una sfida che riguarda l'intero Paese. Oggi in Italia solo un giovane su quattro intraprende un percorso di studi Stem, una percentuale inferiore alla media europea e ancora lontana dagli obiettivi fissati per il 2030. Un dato che affonda le proprie radici molto prima della scelta universitaria. È tra gli 11 e i 14 anni, infatti, che ragazze e ragazzi iniziano a costruire la propria identità e a immaginare il proprio posto nel mondo. Eppure proprio in questa fase cruciale l'orientamento scolastico è spesso insufficiente, le discipline scientifiche vengono percepite come astratte e il collegamento tra ciò che si studia in classe, la vita quotidiana e il mondo del lavoro appare distante.

Da questa consapevolezza nasce Next Land, un progetto che vuole trasformare la scuola in un percorso continuo di esplorazione, orientamento e sviluppo delle competenze Stem – Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica – attraverso esperienze concrete, laboratori e attività capaci di coinvolgere studenti, insegnanti e famiglie. L'obiettivo è creare un ecosistema educativo che accompagni gli studenti lungo tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado, aiutandoli a sviluppare curiosità, spirito critico e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Per le nuove scuole l'ingresso nel progetto coincide con la Summer Camp, l'esperienza immersiva che rappresenta il primo passo di questo percorso. Per la Salvemini di Torino l'avvio avviene letteralmente "guardando le stelle". Le due scuole partecipano infatti a una Summer Camp di due giorni che accompagna ragazze e ragazzi in un viaggio tra scienza, osservazione e lavoro di squadra. —

L'evento di ieri sera in piazzetta Jona

Tra esperimenti e mistero: la scienza diventa spettacolo

L'obiettivo di Next Land è tanto semplice quanto rivoluzionario: abbattere il muro che spesso separa i ragazzi dalle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In un Paese in cui ancora troppi pochi giovani scelgono questi percorsi, l'IC Salvemini ha risposto trasformando la teoria dei libri in pura e strabiliante pratica. Attraverso laboratori appassionanti, i ragazzi si sono messi in gioco con il celebre Diavoletto di Maxwell, hanno svelato i segreti dell'inchiostro magico, decifrato codici con la crittografia e persino sperimentato l'adrenalina del lancio di veri e propri razzi, scoprendo nuove passioni e attitudini utili a orientare la scelta della futura scuola superiore.





Una serata speciale "guardando le stelle" insieme alle famiglie

Il culmine di questo percorso si è vissuto nella suggestiva serata di **giovedì 4 giugno**, un momento magico che ha visto la scuola aprirsi e dialogare direttamente con il territorio e le famiglie. Genitori e figli sono rimasti incantati di fronte agli effetti speciali della chimica e, soprattutto, hanno potuto alzare gli occhi al cielo: dall'osservazione in totale sicurezza del nostro Sole durante il giorno, fino alla visione di stelle lontane nella notte. Un'iniziativa applaudita anche da Luca Rolandi, presidente della Circoscrizione 2, che ha sottolineato l'importanza vitale di portare attività di questa portata in un quartiere storico come Mirafiori, coinvolgendo attivamente le scuole che crescono a pochi passi dalle grandi fabbriche.







Dal Summer Camp al Winter Camp: il cammino continua

Questo entusiasmante Summer Camp di due giorni si è concluso ufficialmente con una bellissima e partecipata cerimonia di consegna degli attestati a tutti i giovani scienziati ed esploratori. I ragazzi tornano a casa con un bagaglio ricco di curiosità, spirito critico e una straordinaria esperienza di lavoro di squadra. Ma questo è solo il primo passo di una bellissima avventura: le attività di orientamento e sinergia di Next Land torneranno a stupirci nel prossimo anno scolastico con l'arrivo dell'attesissimo **Winter Camp**. La terra del futuro è già qui, e i ragazzi della Salvemini sono pronti a esplorarla tutta!

Grandi menti e logica d'acciaio: l'IC Salvemini brilla alle Olimpiadi di Problem Solving!

Un successo eccezionale che premia il talento, il lavoro di squadra e il pensiero logico dei nostri studenti! Quest'anno la scuola si è messa in gioco in una delle sfide più stimolanti del panorama scolastico: le **OPS (Olimpiadi di Problem Solving)**, ottenendo un risultato straordinario grazie agli incredibili alunni delle classi **4A e 4B del plesso Salvemini**.

Il 21 aprile sul podio regionale!

La data da incorniciare è quella del **21 aprile**, il giorno memorabile in cui la squadra delle nostre quarte ha affrontato la delicatissima e accesissima gara della fase regionale, conquistando un meritatissimo primo **posto per la regione Piemonte!** Questo splendido piazzamento ci inserisce ufficialmente tra le migliori eccellenze del Piemonte per quanto riguarda il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi complessi a tempo di record. Un traguardo pazzesco che dimostra la grandissima preparazione e l'intuito dei nostri ragazzi.



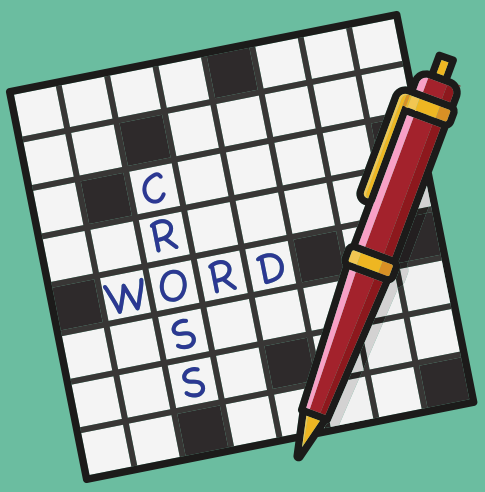
Dai primi passi all'eccellenza: l'avvio del percorso
Questo podio non è nato dal nulla, ma affonda le sue radici fin dalla **primissima data** del torneo, quando si sono aperte le sfide a livello d'istituto. Fin dai primi quesiti affrontati tra i banchi, i bambini delle classi **4A e 4B** hanno dovuto unire le forze, imparando a collaborare, decifrare algoritmi e gestire il tempo. Passo dopo passo, l'intero gruppo ha affinato la capacità di ragionamento, trasformando i problemi più difficili in un divertentissimo gioco di squadra.

Il grazie alla Dirigente
Un momento così importante meritava una celebrazione ufficiale: **un ringraziamento speciale va alla nostra Dirigente Scolastica, Barbara Floris**, che ha premiato personalmente i bambini di **4A e 4B**, celebrando il valore dell'impegno e della cooperazione.



E ora... un po' di giochi per allenare la mente e barzellette per fare due risate assieme!





A cura della 5A Salvemini

English time!



Come si traduce CARNE in inglese?

M _ _ T

Come si traduce PANE in inglese?

B _ _ _ D

Come si traduce PANNA in inglese?

C _ _ _ M

Come si traduce TORTA in inglese?

C _ _ E

COLLEGA LE PAROLE AL LORO SIGNIFICATO:

CHOCOLATE	AUTOBUS
CHEESE	CIOCCOLATO
STREET	GIARDINO
HOUSE	FORMAGGIO
BUS	CASA
GARDEN	STRADA



Barzellette





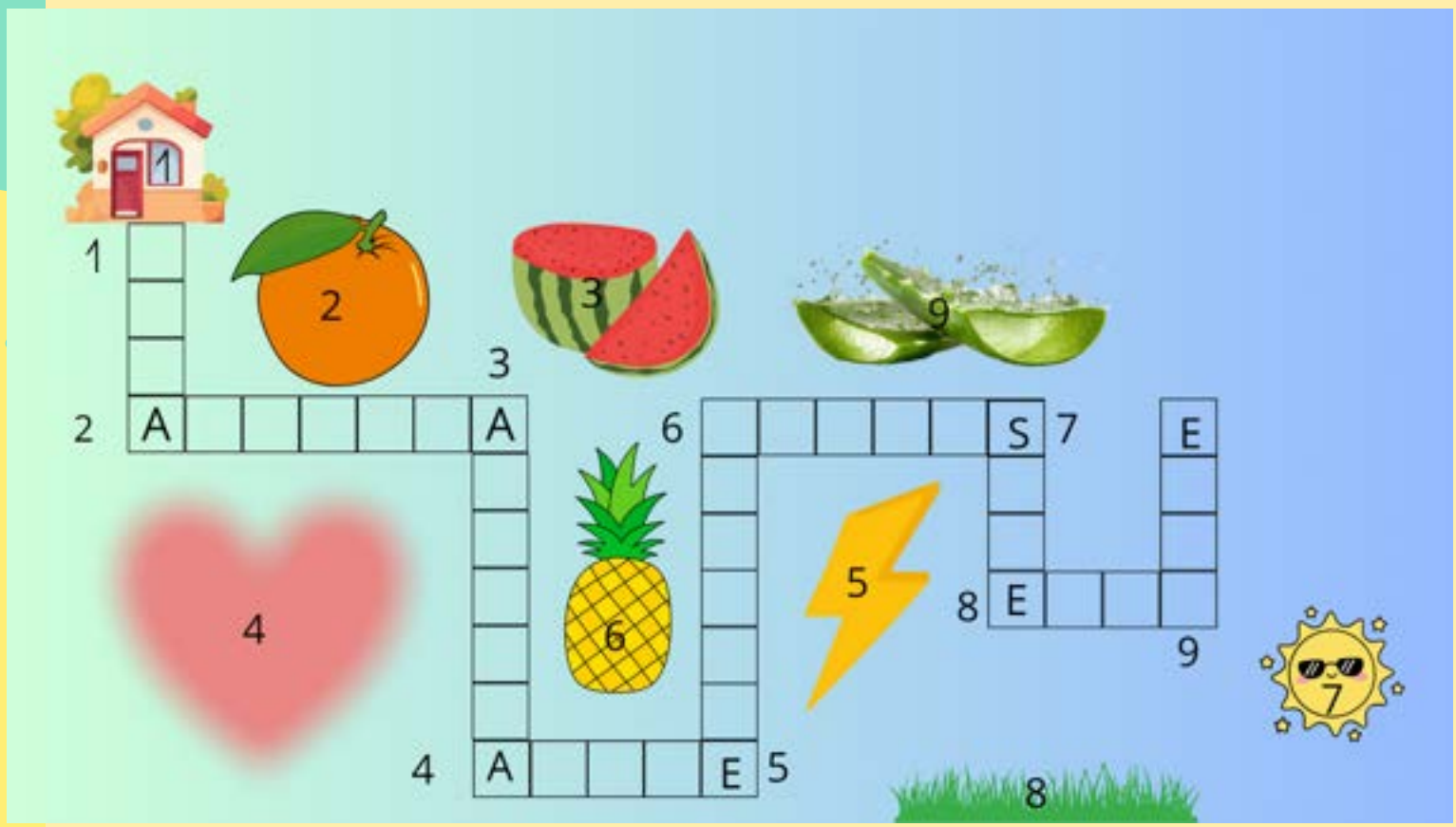



dove devo prendere l'autobus per andare al cimitero?
US STATION
in faccia

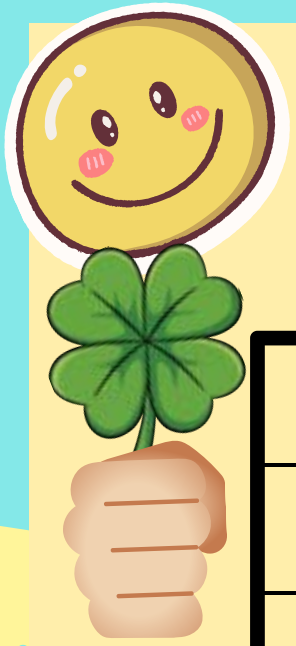

mela e pera giocano a carte mela dice:
pesca!



Cruciverba









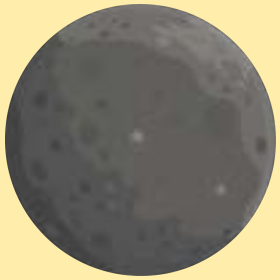
Sudoku

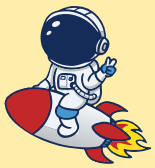


7		9			3	6		2
				7				
				5				
8	6			1				4
						1		
		2	3					
6			2	9		3		7
		5						1

COME SI GIOCA?

si gioca mettendo numeri da 1a9 però non puoi mettere numeri uguali sia in orizzontale sia in verticale







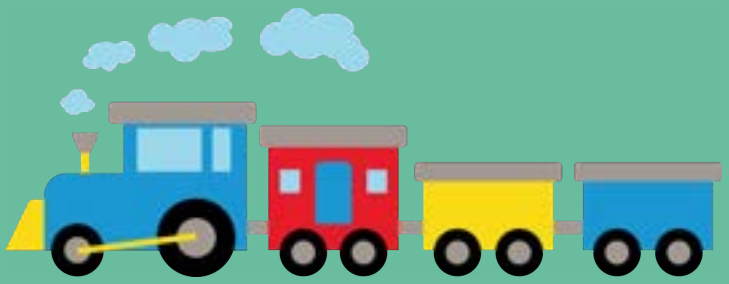


Per questo numero è tutto!
Noi della 5A del plesso Salvemini ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato alla redazione del nostro Giornalino!

Un ringraziamento speciale ad Evelyn che ha coordinato l'attività!

Rimanete aggiornati per il prossimo!!







...E BUONE VACANZEEE!!!

